



# SANTA MESSA

DI RINGRAZIAMENTO E SUPPLUGIO  
DEL CARDINALE MARCO CÉ  
NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

BASILICA DI SAN MARCO EVANGELISTA  
VENEZIA

18 OTTOBRE 2025

# SAN LUCA, APOSTOLO

CELEBRAZIONE EUCARISTICA  
DI RINGRAZIAMENTO  
E SUFFRAGIO  
DEL CARD. MARCO CÈ  
PRESIEDUTA DA S.E.  
CARD. OSCAR CANTONI  
VESCOVO DI COMO

BASILICA PATRIARCALE  
CATTEDRALE METROPOLITANA  
DI SAN MARCO EVANGELISTA

## PAX TIBI MARCE

*Scuola e Assemblée, alternando:*

Pax tibi Marce, pax tibi Marce!  
Evangelista meus, evangelista meus!

*Pace a te Marco,  
mio evangelista!*

## Riti di introduzione

*Il Celebrante:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R.** Amen.

La pace sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

## Atto penitenziale

*Il Celebrante:*

Fratelli e sorelle,  
oggi, nel giorno in cui la Chiesa  
celebra la memoria  
dell'evangelista San Luca,  
questa assemblea è stata convocata  
per ringraziare il Padre del Cielo  
e pregare in memoria del cardinale Marco Cè  
che per tanti anni ha guidato  
la Chiesa che è in Venezia.  
Per celebrare degnamente i divini misteri,  
riconosciamo i nostri peccati.

*Pausa di silenzio.*

*Il Celebrante:*

Pietà di noi, Signore.

*Il popolo risponde:*

Contro di te, abbiamo peccato.

*Il Celebrante:*

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

*Il popolo risponde:*

E donaci la tua salvezza.

*Il Celebrante:*

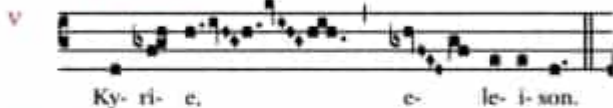
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.

# Kyrie

*(De angelis)*

*La schola:*



*L'assemblea:*

*La schola:*



*L'assemblea:*



*La schola:*



*L'assemblea:*



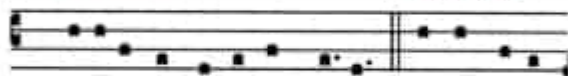
# Gloria

*(De angelis)*

*Il Patriarca*

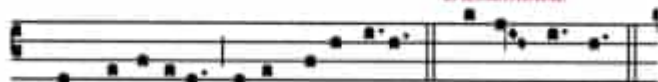
*La schola:*

v



Glo-ri- a in excel-sis De- o et in terra

*L'assemblea:*

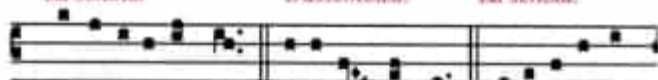


pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

*La schola:*

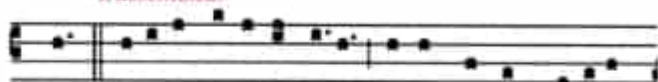
*L'assemblea:*

*La schola:*



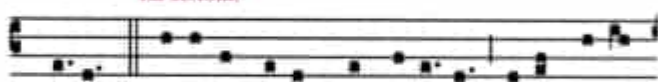
be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

*L'assemblea:*



te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

*La schola:*



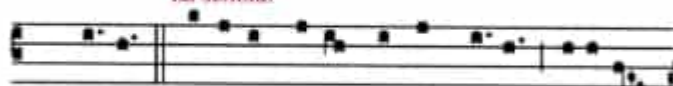
tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

*L'assemblea:*



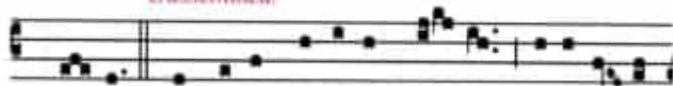
omni-po-tens, Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Je-su

*La schola:*



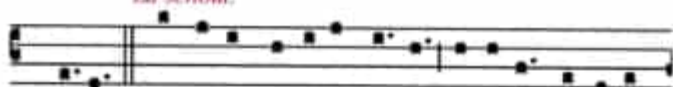
Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

*L'assemblea:*



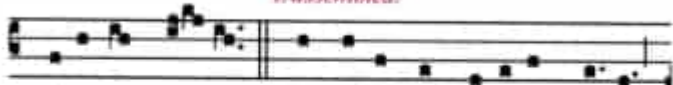
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

*La schola:*



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

*L'assemblea:*



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

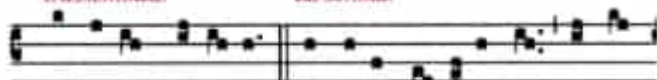
*La schola:*



mi-se-re-re no-bis, Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

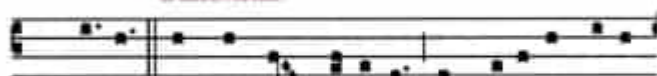
*L'assemblea:*

*La schola:*



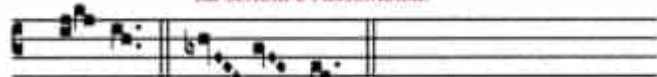
tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Je-su

*L'assemblea:*



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

*La schola e l'assemblea:*



Pa-tris. A-men.

## Colletta

*Il Ceflinante:*

Signore Dio nostro, che hai scelto san Luca  
per rivelare al mondo  
con la predicazione e con gli scritti  
il mistero della tua predilezione per i poveri,  
fa' che i cristiani formino un cuor solo e un'anima sola,  
e tutti i popoli vedano la tua salvezza.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*R.* Amen.



## LITURGIA DELLA PAROLA

### **Prima lettura**

*Solo Luca è con me*

Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Timòteo

2Tm 4,10-17b

Figlio mio, Dema mi ha abbandonato, avendo preferito le cose di questo mondo, ed è partito per Tessalònica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. Solo Luca è con me.

Prendi con te Marco e portalo, perché mi sarà utile per il ministero. Ho inviato Tichico a Efeso. Venendo, portami il mantello, che ho lasciato a Tròade in casa di Carpo, e i libri, soprattutto le pergamene.

Alessandro, il fabbro, mi ha procurato molti danni: il Signore gli renderà secondo le sue opere. Anche tu guàrdati da lui, perché si è accanito contro la nostra predicazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero.

Parola di Dio.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## Salmo responsoriale

*dal Sal 144 (145)*

**R.** I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.

1. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza. **R.**

2. Per far conoscere agli uomini le tue imprese  
e la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è un regno eterno,  
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **R.**

3. Giusto è il Signore in tutte le sue vie  
e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,  
a quanti lo invocano con sincerità. **R.**

## Canto al Vangelo

*Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

*Il coro e l'assemblea canta:*

Alleluia, alleluia.

1. Cantate al Signore con gioia:  
grandi prodigi ha compiuto.  
Cantatelo in tutta la terra!

2. Agli occhi di tutte le genti  
mostra la sua grandezza,  
rivela la sua giustizia!

3. Fedele è il Signore per sempre,  
buono e misericordioso:  
lodate il suo nome in eterno!

## Vangelo

*La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Lc 10,1-9

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

**Omelia**

## Preghiere dei fedeli

*Il Celebrante:*

Preghiamo perché anche ai nostri giorni  
la Chiesa viva la sua missione apostolica  
con la stessa intensità e fedeltà  
dei primi testimoni di Gesù Cristo risorto.

*Il lettore:*

Rivela al mondo la tua salvezza, Signore.

1. Per la Chiesa, edificata sulla testimonianza degli apostoli:  
offra al mondo l'unica ricchezza che possiede,  
Cristo crocifisso e risorto.  
Preghiamo. *R.*
2. Per tutti i discepoli del Vangelo:  
sull'insegnamento degli apostoli  
vivano uniti in una sola fede,  
un solo Signore, un solo Battesimo.  
Preghiamo. *R.*
3. Per i popoli del mondo e coloro che li governano:  
non manchi mai la luce della fede  
e il coraggio evangelico  
di cercare sempre la pace e la giustizia.  
Preghiamo. *R.*

4. Per la nostra comunità,  
spezzando il pane in letizia e semplicità di cuore,  
lodi il Signore e attragga nuovi fratelli nella Chiesa.  
Preghiamo. **R.**
5. Per il Patriarca Marco Cè,  
il Dio della misericordia  
lo introduca nella pienezza della vita eterna,  
in cui ha sperato e creduto nel suo pellegrinaggio  
terreno.  
Preghiamo. **R.**

*Il Celebrante:*

O Dio, che hai confermato con la tua potenza  
l'umile e gioiosa testimonianza degli apostoli,  
concedi anche a noi di diffondere il Vangelo  
con la forza e la sapienza del tuo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

# LITURGIA EUCARISTICA

## TU FONTE VIVA

1. Tu, fonte viva: chi ha sete beva!  
Fratello buono che rinfranchi il passo:  
nessuno è solo se tu lo sorreggi,  
grande Signore!
2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!  
Se tu lo accogli, entrerà nel regno:  
sei tu la luce per l'eterna festa,  
grande Signore!
3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!  
Una dimora troverà con gioia:  
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,  
grande Signore!

### *Il Celebrante:*

Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio Padre Onnipotente.

**R.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome  
per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.

## Sulle offerte

*Il Celebrante:*

Per questi santi doni  
concedi a noi, o Signore,  
di servirti con cuore libero,  
perché le offerte che ti presentiamo  
nella festa di san Luca  
ci guariscano dal male  
e ci introducano alla gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.



## PREGHEIRA EUCARISTICA III

### **Prefazio degli Apostoli II**

*La Chiesa fondata sugli apostoli e sulla loro testimonianza*

*// Celebrante:*

Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

**R.** Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

**R.** È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo Signore nostro.

Tu hai stabilito la tua Chiesa sul fondamento degli apostoli,  
perché sulla terra sia segno visibile  
della tua santità nei secoli  
e trasmetta a tutti gli uomini  
gli insegnamenti che sono via al cielo.

Per questo mistero di salvezza,  
uniti a tutte le schiere degli angeli,  
ora e sempre, con cuore riconoscente,  
proclamiamo nel canto la tua lode:

## Sanctus

(De angelis)

*La schola: L'assemblea:*

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

*La schola:*

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

*L'assemblea:*

cae- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

*La schola:*

excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-


*L'assemblea:*

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

*Il Celebrante:*

Veramente santo sei tu, o Padre,  
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.  
Per mezzo del tuo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo  
che, dall'oriente all'occidente,  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*Il Celebrante e i concelebranti:*

Ti preghiamo umilmente:  
santifica e consacra con il tuo Spirito  
i doni che ti abbiamo presentato  
perché diventino il Corpo e  il Sangue  
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha comandato  
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,  
prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.

*Il Celebrante presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,  
prese il calice,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:  
questo è il calice del mio Sangue,  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.  
Fate questo in memoria di me.

*Il Celebrante presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.*

*Il Celebrante:*

Mistero della fede.

*La scuola e l'assemblea:*



*Il Celebrante e i concelebranti:*

Celebrando il memoriale  
della passione redentrice del tuo Figlio,  
della sua mirabile risurrezione  
e ascensione al cielo,  
nell'attesa della sua venuta nella gloria,  
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,  
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore  
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa  
la vittima immolata per la nostra redenzione,  
e a noi, che ci nutriamo  
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo,  
perché diventiamo in Cristo  
un solo corpo e un solo spirito.

*Il Patriarca:*

Lo Spirito Santo faccia di noi  
un'offerta perenne a te gradita,  
perché possiamo ottenere il regno promesso  
con i tuoi eletti:  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
san Giuseppe, suo sposo,  
i tuoi santi apostoli,  
i gloriosi martiri,  
San Luca, San Marco,  
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

*Un altro conciliabolo:*

Ti preghiamo, o Padre:  
questo sacrificio della nostra riconciliazione  
doni pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro papa Leone,  
il nostro patriarca Francesco, l'ordine episcopale,  
i presbiteri, i diaconi  
e il popolo che tu hai redento.

Ricordati del nostro fratello Marco, Vescovo,  
che hai chiamato a te da questa vita,  
e come per il Battesimo  
l'hai unito alla morte di Cristo, tuo Figlio,  
così rendilo partecipe della sua risurrezione,  
quando egli farà sorgere i morti dalla terra  
e trasfigurerà il nostro corpo mortale  
per conformarlo al suo corpo glorioso.  
Accogli nel tuo regno  
i nostri fratelli e sorelle defunti,  
e tutti coloro che, in pace con te,  
hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere della tua gloria  
quando, asciugata ogni lacrima,  
i nostri occhi vedranno il tuo volto  
e noi saremo simili a te,  
e canteremo per sempre la tua lode,  
in Cristo, nostro Signore,

per mezzo del quale tu, o Dio,  
doni al mondo ogni bene.

*Il Patriarca e i concelebranti:*

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria,  
per tutti i secoli dei secoli.

*L'assemblea:*

Amen.

## RITI DI COMUNIONE

*Il Celebrante:*

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.  
Con la fiducia e la libertà dei figli  
preghiamo insieme:



Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si-a san-ti-fi-  
 ca-to il tuo no-me, ven-ga il tuo re-gno, si-a fat-  
 ta la tu-a vo-lon-tà, co-me in cie-lo co-sì in  
 ter-ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa-ne quo-ti-dia-no,  
 e ri-met-ti a noi i no-stri de-bi-ti co-me  
 an-che noi li ri-met-tia-mo ai no-stri de-bi-to-ri,  
 e non ab-ban-do-nar-ci al-la ten-ta-zio-ne,  
 ma li-be-ra-ci dal ma-le.



*Il Celebrante:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*L'assemblea:*



*Il Celebrante:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

*Il diacono:*

Scambiatevi il dono della pace.

*I pretenti si scambiano un gesto di pace.*

*Il Celebrante sprezza l'ostia consacrata.*

## Agnus Dei

*(De angelis)*

*La schola:*

VI



A- gnus De- i, \* qui tol-lis pec-ca-ta mun-di:

*L'assemblea:* *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, \* qui tol-lis

*L'assemblea:* *La schola:*



pec-ca-ta mun-di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus



## Canti di comunione

### MANNA DISCESA

1. Manna discesa dall'alto  
un giorno gustarono i Padri;  
acqua sorgente dalla percossa rupe saziò la lor sete,  
eppure non scamparono a morte nell'arso deserto.
2. Cristo, fragrante dolcezza  
per cui arde l'animo nostro:  
fresca sorgente, cui anelante aspira il cuore assetato  
del Corpo, del Sangue tuo vivo saziarci vogliamo.
3. Cristo, tesoro di grazia,  
ricchezza dell'anima nostra,  
Pane celeste che nutre ogni fame d'amore infinito:  
bevanda che sazia in eterno la sete del cuore.

### CRISTO RISUSCITI

Cristo risusciti in tutti i cuori!  
Cristo sì celebri,  
Cristo sì adorì!  
Gloria al Signor!

1. Cantate, o popoli del regno umano,  
Cristo sovrano, Gloria al Signor!

2. Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,  
Cristo Signore! Gloria al Signor!
3. Tutti lo acclamano, angeli e santi.  
La terra canti: Gloria al Signor!
4. Egli sarà con noi nel grande giorno,  
al suo ritorno. Gloria al Signor!
5. Cristo nei secoli! Cristo è la storia!  
Cristo è la gloria! Gloria al Signor!

*Silenzio per la preghiera personale.*

### **Dopo la comunione**

*Il Celebrante:*

Preghiamo.

Il dono ricevuto dal tuo santo altare  
ci santifichi, Dio onnipotente,  
e ci renda forti nell'adesione al Vangelo,  
che san Luca ha trasmesso alla tua Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

## Benedizione solenne

*Il Celebrante:*

Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

**R.** Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

**R.** Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

**R.** Amen.

*Il diacono:*

Andate in pace.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## Canto mariano

### AVE MARIS STELLA

1. Ave, maris stella,  
Dei mater alma  
atque semper virgo,  
felix coeli porta.
2. Sumens illud Ave,  
Gabrielis ore,  
funda nos in pace,  
mutans Evæ nomen.
3. Solve vincla reis,  
profer lumen caecis,  
mala nostra pelle,  
bona cuncta posce.
4. Monstra te esse Matrem,  
sumat per te precem  
Qui, pro nobis natus,  
tulit esse tuus.
5. Virgo singularis,  
inter omnes mitis,  
nos, culpis solutos,  
mites fac et castos.

6. Vitam præsta puram,  
iter para tutum  
ut, videntes Jesum,  
semper collætemur.

7. Sit laus Deo Patri  
summo Christo decus  
Spiritus Sancto,  
Tribus honor unus. Amen.

*Ave, o Stella del mare / mobile madre di Dio,  
Vergine sempre, o Maria / porta felice del cielo.*

*Ricci il saluto / dalle labbra di Gabriele  
muta la sorte di Esa / donaci la pace.*

*Sciogli le catene ai prigionieri / rendi la luce ai ciechi,  
scaccia da noi ogni male, / chiedi per noi ogni bene.*

*Mastrati madre per tutti, / porta la nostra preghiera;  
Cristo l'accoglia benigno, / lui divenuto tuo Figlio.*

*Vergine, sola fra tutte / mite e senza peccato,  
rendi i tuoi figli innocenti, / uniti e pari di cuore.*

*Donaci un cuore sincero, / guida alla via sicura,  
fin che vedremo tuo Figlio, / gioia immortale per noi.*

*Gloria all'Altissimo, Padre, / lode a Cristo, allo  
Spirito;  
salva al Signore ch'è santo, / unico triplice amore.*



CARD. MARCO CÈ  
*Biografia*



Il Cardinale Marco Cè, Patriarca emerito di Venezia (Italia), è nato ad Izano in provincia di Cremona e Diocesi di Crema, l'8 luglio 1925 da una modesta famiglia di piccoli agricoltori. Ha compiuto gli studi classici presso il Seminario Diocesano e ha conseguito la maturità presso il liceo "A. Verri" di Lodi.

Si è trasferito poi a Roma come alunno del Seminario Lombardo e ha compiuto gli studi Teologici presso la Pontificia Università Gregoriana e il Pontificio Istituto Biblico; presso quell'ateneo ha conseguito la laurea in teologia dogmatica e la licenza in Sacra Scrittura.

Al suo rientro in Diocesi, dopo aver ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 27 marzo 1948, gli venne dato l'incarico di vicerettore del Seminario e l'insegnamento della Sacra Scrittura. Nel 1957, fu nominato rettore del Seminario, pur continuando ad insegnare. Fin dalla sua istituzione, ha presieduto la Commissione Liturgica Diocesana ed ha seguito da vicino l'attuazione della nuova liturgia nella Diocesi.

Oltre all'attività didattica e agli incarichi diocesani si è dedicato con

particolare impegno alla predicazione di ritiri spirituali ai giovani dell'Azione Cattolica e di esercizi spirituali al clero.

Il 22 aprile 1970 venne eletto da Paolo VI alla dignità episcopale, designato alla Chiesa titolare di Vulturia e nominato Vescovo Ausiliare del Cardinale Antonio Poma nel governo pastorale della Diocesi di Bologna. La cerimonia dell'Ordinazione Episcopale avveniva, in occasione della Solennità di Pentecoste, il 17 maggio di quell'anno, nel Duomo di Crema. Il 29 giugno veniva accolto nella Diocesi bolognese con una solenne concelebrazione nella Basilica di S. Petronio.

Nei sei anni di permanenza a Bologna, si è impegnato, tra l'altro, per la costruzione e lo sviluppo della seconda Chiesa della carità dedicata alla Vergine di S. Luca, a Borgo Panigale; ha seguito inoltre da vicino l'opera che i sacerdoti e laici bolognesi hanno intrapreso in Tanzania, recandosi a visitare la missione.

Dopo sei anni di permanenza a Bologna, il 30 aprile 1976 veniva nominato da Paolo VI Assistente Ecclesiastico Generale dell'Azione Cattolica, succedendo nell'incarico a Mons. Luigi Maverna, a sua volta designato Segretario Generale della CEL.

Nell'Azione Cattolica ha riversato tutta la preziosa esperienza pastorale, spirituale e culturale acquisita nella sua instancabile attività diocesana. All'Associazione egli ha dedicato le sue energie fino al momento in cui, dopo la repentina scomparsa di Papa Luciani, Giovanni Paolo II lo ha chiamato, il 7 dicembre del 1978, a reggere il Patriarcato di Venezia e creato e pubblicato cardinale nel Concistoro del 30 giugno 1979, del Titolo di S. Marco.

A Venezia visse un episcopato lunghissimo, avviò percorsi di riconciliazione con tutte le sue energie in una società dove, com'egli stesso diceva, non si diventa più automaticamente cattolici e quindi la Chiesa deve diventare missionaria.

Ebbe anche incarichi a livello nazionale; per più mandati fu eletto vicepresidente della CEL.

In Diocesi promosse nuove iniziative di carità, la formazione teologica dei fedeli laici, lo studio e la conoscenza della Bibbia, la vicinanza e la presenza nei luoghi di lavoro.

Segni importanti del suo governo pastorale furono la promozione degli esercizi spirituali per tutti i battezzati e la formazione dei gruppi di ascolto della parola di Dio.

Patriarca emerito di Venezia dal 5 gennaio 2002, dopo il pensionamento, continuò a guidare l'opera diocesana per gli esercizi spirituali e la casa di spiritualità diocesana.

Ha partecipato al conclave dell'aprile 2005 che ha eletto Papa Benedetto XVI.

Il Cardinale Marco Cé è morto a Venezia il 12 maggio 2014.



COPERTINA:  
GESÙ CRISTO IN TRONO  
TRA MARIA E SAN MARCO  
MOSAICO (XIII SEC.)  
BASILICA DI SAN MARCO - VENEZIA

A CURA:  
UFFICIO PER LE CELEBRAZIONI LITURGICHE  
DEL PATRIARCA

